



**Scheda informativa in materia di sicurezza**  
(in accordo con il regolamento REACH Titolo IV  
/ Allegato II e la norma ISO 11014)



---

## 1. Identificazione della sostanza / preparazione e della società

---

### 1.1. Identificazione della sostanza/ preparazione

Caolino calcinato.

N. di registrazione: Esente secondo l'Articolo 2 § (7)

Nomi commerciali: **MOLOCHITE**

Nome chimico/ sinonimi: Caolino calcinato, argilla calcinata, chamotte, metacaolino, grog

### 1.2. Utilizzo della sostanza/ preparazione

La sostanza viene utilizzata per la produzione di:

- Ceramiche (refrattarie, sanitarie, piastrelle, stoviglie, smalti, vetro, ecc.)
- Carichi
- Materiali di costruzione & cemento
- Plastica & gomma
- Pittura
- Colle & mastici
- Fertilizzanti e prodotti per l'agricoltura

### 1.3. Identificazione della società

Imerys Minerals Ltd  
Par Moor Road  
Par  
Cornwall PL24 2SQ  
Inghilterra

Tel: +44 1726 818000

Fax: +44 1726 811200

#### Persona qualificata

Sig.ra Virginie Soleil-Raynaut

E-mail: [virginie.soleil@imerys.com](mailto:virginie.soleil@imerys.com)

### 1.4. Numero di telefono per chiamata d'emergenza

+33 546 04 17 11 (raggiungibile solo durante gli orari di lavoro)

---

## 2. Identificazione dei pericoli

---

Il caolino calcinato non è classificato come pericoloso dalla Direttiva 67/548/CEE.

Il prodotto può generare della polvere alveolare nel corso delle manipolazioni e dell'utilizzo. L'esposizione professionale alla polvere alveolare deve essere monitorata e controllata.

---

### 3. Composizione / informazioni sui componenti

---

#### 3.1. Composizione chimica

Silicato di alluminio anidro:  $\text{Al}_2\text{O}_3 \cdot 2\text{SiO}_2$

#### 3.2. Componenti

<u>Nome</u>	<u>% in massa</u>	<u>N° CAS</u>	<u>N° EINECS</u>	<u>Classificazione</u>
Caolino calcinato	100 %	92704-41-1	296-473-8	Non classificato

---

### 4. Pronto soccorso

---

Nessun gesto da evitare, nessuna istruzione particolare per i soccorritori.

#### 4.1. Contatto con gli occhi

In caso di contatto diretto, sciacquare abbondantemente con acqua. Consultare un medico se l'irritazione progredisce.

#### 4.2. Ingestione

Nessun trattamento necessario.

#### 4.3. Inalazione

Trasportare all'aria aperta. Consultare un medico se appaiono dei sintomi.

#### 4.4. Contatto con la pelle

Lavare con sapone e acqua, quindi risciacquare.

---

### 5. Misure di lotta antincendio

---

Non infiammabile, non esplosivo. Nessuna emissione pericolosa in caso d'incendio.

---

### 6. Misure da prendere in caso di fuoriuscita accidentale

---

#### 6.1. Precauzioni individuali

In caso di esposizione a delle polveri in maniera prolungata o ad un livello elevato, indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie, secondo la legislazione nazionale vigente.

#### 6.2. Precauzioni per la tutela dell'ambiente

Nessuna misura particolare.

#### 6.3. Metodi di pulizia

Per evitare la creazione di polveri, evitare di spazzare a secco e preferire l'aspersione d'acqua o un sistema di aspirazione.

---

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

---

#### 7.1. Manipolazione

Nessuna precauzione particolare. Per evitare la creazione e l'accumulo di polveri, seguire le procedure di pulizia regolare e di lotta contro le polveri. Se la ventilazione dei locali è insufficiente, indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie appropriato. Il prodotto può essere manipolato a mani nude; tuttavia si raccomanda l'uso di guanti per

evitare dei problemi di secchezza cutanea. E' sufficiente un camice per proteggere il resto del corpo.

### 7.2. Immagazzinamento

Nessuna precauzione particolare. I locali devono essere ventilati a sufficienza e i sacchi immagazzinati in modo da evitare qualsiasi danno accidentale. Collocare i sacchi al riparo dalle grandi quantità di acqua per non danneggiare l'imbballaggio.

### 7.3. Utilizzo(i) particolare(i)

Nessuna istruzione particolare. Applicare le regole di manipolazione di cui sopra, durante la miscela con altri prodotti.

---

## 8. Controllo dell'esposizione / Protezione individuale

---

### 8.1. Valori limite di esposizione

Rispettare le disposizioni regolamentari concernenti le polveri (frazione totale e frazione alveolare) [vedi Allegato 1 per i valori limite di esposizione applicabili ad ogni paese].

### 8.2. Controllo dell'esposizione

#### 8.2.1. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

Installare dei sistemi di ventilazione dei locali per mantenere il livello di polveri al di sotto dei valori limite di esposizione. Lavare le mani accuratamente dopo ogni periodo di lavoro. Togliere e lavare qualsiasi indumento sporco.

#### Protezione delle vie respiratorie

In caso di esposizione a delle polveri, indossare un apparecchio di protezione delle vie respiratorie, secondo la legislazione nazionale vigente.

#### 8.2.2. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE DELL'AMBIENTE

Nessuna misura particolare.

---

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

---

### 9.1. Informazioni generali

Aspetto	Solido (blocchi, agglomerati, grani o polvere)
Colore	Bianco
Odore	Senza odore

### 9.2. Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Densità relativa	2,7 g/cm <sup>3</sup>
Temperatura di fusione	> 1700°C
Temperatura di ebollizione	Senza oggetto
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Solubilità in acqua	Trascurabile (< 10 <sup>-2</sup> g/l)
Solubilità in acido fluoridrico	Si
pH in acqua (100 g/l)	8

---

## 10. Stabilità e reattività

---

Il prodotto è chimicamente stabile.

Nessuna materia da evitare. Nessun prodotto di decomposizione pericoloso.

---

## 11. Informazioni tossicologiche

---

### Contatto con la pelle

Nessuna irritazione cutanea.

### Contatto con gli occhi

Irritazione oculare benigna.

---

## 12. Ecotossicità

---

Nessun effetto conosciuto.

Non persistente, non bioaccumulativo.

---

## 13. Considerazioni relative all'eliminazione

---

### **13.1. Eccedenti o rifiuti risultanti da residui**

Possono essere eliminati nel terreno, in conformità con la regolamentazione locale. Il prodotto deve essere interrato per prevenire l'emissione di polveri alveolari aeroportate. Quando è possibile, preferire il riciclaggio rispetto all'eliminazione.

### **13.2. Imballaggi**

Nessuna misura particolare. In qualsiasi circostanza, evitare la formazione di polveri provenienti dai residui e proteggere i lavoratori in modo appropriato. Il riciclaggio e l'eliminazione degli imballaggi devono essere assicurati da un professionista della gestione dei rifiuti.

---

## 14. Informazioni relative al trasporto

---

Nessuna misura particolare secondo la regolamentazione sul trasporto delle materie pericolose. Evitare la dispersione di polveri.

---

## 15. Informazioni regolamentari

---

Dal momento che il prodotto non è classificato come pericoloso, non viene richiesta nessuna etichettatura.

Né la sostanza né i costituenti sono stati classificati dalla direttiva europea sulle sostanze e preparazioni pericolose.

Rispettare la regolamentazione vigente concernente le polveri (totali e alveolari) [vedi Allegato 1 per i valori limite nazionali].

---

## 16. Altri dati

---

### Avviso di non responsabilità

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze alla data indicata. Tuttavia, questa scheda non deve essere considerata come esaustiva e non esonera il destinatario dall'assicurarsi che eventualmente altri obblighi incombono su di lui.

**Allegato 1****Valori limite di esposizione professionale in mg/m<sup>3</sup> (frazione alveolare)**  
per i 27 paesi membri dell'UE (salvo la Lettonia), la Norvegia e la Svizzera

Paese	Polveri senza effetto specifico	Quarzo	Cristobalite	Tridimite	Silice amorfa	Caolino	Mica
Austria	6	0,15	0,15	0,15			
Belgio	3	0,1	0,05	0,05	2	2	3
Bulgaria	4	0,07	0,07	0,07			
Cipro		10*K/Q <sup>a</sup>			2		
Danimarca	5	0,1	0,05	0,05		2	
Estonia		0,1	0,05	0,05	2		
Finlandia		0,2	0,1	0,1			
Francia <sup>b</sup>		25*K/Q <sup>c</sup> o 5 <sup>d</sup>					
Francia <sup>e</sup>	5	0,1	0,05	0,05		10 <sup>f</sup>	
Germania	3	<sup>g</sup>	0,15	0,15			
Grecia	5	0,1	0,05	0,05			
Irlanda	4	0,05	0,05	0,05	2,4	2	0,8
Italia	3	0,05	0,05	0,05		2	3
Lituania	10	0,1	0,05	0,05			
Lussemburgo	6	0,15	0,15	0,15			
Malta <sup>h</sup>							
Norvegia	5	0,1	0,05	0,05	1,5		3
Paesi Bassi	5	0,075	0,075	0,075			
Polonia		0,3	0,3	0,3			
Portogallo	5	0,05	0,05	0,05		2	3
Regno Unito	4	0,1	0,1	0,1	2,4	2	0,8
Repubblica Ceca		0,1	0,1	0,1			2
Romania	10	0,1	0,05	0,05		2	3
Slovacchia		0,1	0,1	0,1	2		2
Slovenia		0,15	0,15	0,15			
Spagna	3	0,1	0,05	0,05		2	3
Svezia	5	0,1	0,05	0,05			
Svizzera	6	0,15	0,15	0,15	0,3	3	3
Ungheria		0,15	0,1	0,15			

<sup>a</sup> K = 1 - Q = percentuale di quarzo<sup>b</sup> Polverosità di riferimento (Ministero dell'Industria (RGIE))<sup>c</sup> K = 1 - Q = percentuale di quarzo<sup>d</sup> La più bassa dei due valori.<sup>e</sup> Valore limite della media dell'esposizione (Ministero del Lavoro)<sup>f</sup> Frazione inalabile<sup>g</sup> La Germania non ha valore limite per il quarzo. Il datore di lavoro deve ridurre l'esposizione nei limiti del possibile e seguire le misure di protezione.<sup>h</sup> Le autorità si riferiscono ai valori del Regno Unito per i limiti che non esistono nella legislazione maltese.